

Curriculum artistico

Luca Lione è un pianista italiano con all'attivo oltre quaranta importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali; recentemente ha ottenuto la medaglia d'oro al concorso pianistico *Gran Prize Virtuoso* di Bonn 2020 dopo una lunga selezione di candidati. La sua formazione artistica e professionale premiata con lode e menzione d'onore, iniziata nei conservatori italiani di Cosenza e Potenza si deve all'antica scuola Matthay-Taubman e le sue figure di riferimento in tal senso sono state il pianista e docente italiano Vincenzo Marrone D'Alberti e la pianista americana Nina Tichman, - tra le ultime allieve di Wilhelm Kempff - sotto la cui guida ha ultimato un perfezionamento di studi presso la Hochschule für Musik di Colonia.

Luca Lione si è esibito in diverse sale italiane tra cui la residenza di Richard Wagner a Venezia, la Cappella Palatina della Reggia di Caserta, la Sala Lanza di Palermo, il Salone degli Specchi di Taranto, il Castello di Partanna di Trapani, Villa Pignatelli di Napoli, l'Aula Magna dell'Università degli studi Roma Tre, il Teatro Keiros di Roma. Ha debuttato, in qualità di finalista del "Premio Internazionale Annarosa Taddei" con l'orchestra "Roma 3 Orchestra" al Teatro di Villa Torlonia, eseguendo il Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di L. v. Beethoven, diretto dal M. Luca Bagagli e successivamente presso l'Auditorium del Conservatorio di Potenza per l'A.M.B. con l'Orchestra Filarmonica Federiciana diretta dal M. Carlo Franceschi. Sempre in Italia, ha avuto l'onore di esibirsi in duo col pianista salentino Francesco Libetta in occasione di una serata dedicata al Risorgimento italiano presso il Teatro "Il Ducale" in provincia di Lecce; in repertorio, autori italiani. La sua formazione pianistica si è arricchita grazie alle lezioni dei Maestri Aldo Ciccolini, Benedetto Lupo, Andrzej Pikul, Angel Condè, Bruno Mezzena, Irina Voro e Cristiano Burato, figure grazie alle quali ha ampliato il suo repertorio che spazia dalla musica del '700 a quella del primo '900 con una particolare predilezione per il periodo romantico. La sua esperienza concertistica estera invece annovera recital in Germania, presso il prestigioso castello dei Baroni Von Ezberg a Mühlheim an der Donau, grazie al patrocinio del Lions di Tuttlingen (Freiburg), in Belgio, su invito dell'ambasciatore olandese Frans Bijvoet presso il Consolato Generale dei Paesi Bassi, a Vienna presso la Gläserner Saal della prestigiosa Wiener Musikverein. Nel Febbraio 2018 riceve un premio al talento, consistente in una borsa di studio e una targa dal Senatore della Repubblica Italiana, Fabrizio Bocchino. Luca Lione è stato menzionato dal pianista, critico musicale e conduttore radiofonico italiano Luca Ciammarughi nel suo testo *"Da Benedetti Michelangeli alla Argerich. Trent'anni con i Grandi Pianisti"* dedicato ai più grandi pianisti, nella sezione relativa alle giovani promesse del concertismo italiano.

Ha inoltre partecipato come pianista a trasmissioni radiofoniche tra cui, Rai Radio 3 e Radio MCA. Di recente, inoltre, è stato pubblicato il suo primo disco dedicato interamente alla figura di R. Schumann, edito dalla casa discografica *"Da Vinci Classics"*, il quale sta ricevendo lodevoli apprezzamenti dalla critica internazionale.

Di lui hanno scritto:

"Where Lang Lang acts with striking effects and useless virtuosity, Lione stands behind the music, with one very committed but basically natural playing that shows an equally natural relationship to Schumann's music". Norbert Tischer

"This was a world with which this young 'lion' from Calabria could identify himself with as he entered the fray with such total conviction. It was infact the same Yamaha piano but played by someone with the extreme sensibility to sound as a Myra Hess or a Moura Lympany." Christopher Axworthy

Attualmente Luca Lione vive e risiede in Italia dove occupa l'incarico di docente di pianoforte principale presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza.